



Primaria Secondaria 1° grado

# Il mio passaporto europeo

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ COSTITUZIONE



### **ARGOMENTO**

- Consapevolezza e responsabilità
- Costituzione

#### **MATERIA**

- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Area Linguistica
- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica

# **COMPETENZE CHIAVE**

- Competenze sociali e civiche
- Competenza digitale
- Comunicazione nella madrelingua
- Consapevolezza ed espressione culturale

### PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 02. Si è ciò che si comunica

# DOMANDE FONDAMENTALI

- Che cos'è l'Europa?
- Che vuol dire far parte di una comunità?
- Che vuol dire essere cittadino e che cos'è la cittadinanza?
- Quali sono i diritti di cui può godere un cittadino europeo?

# Per questo step usa dei post-it

L'insegnante propone a studenti e studentesse un breve brainstorming per raccogliere le loro preconoscenze sul concetto di "cittadino".

L'insegnante chiede di scrivere su un post-it una parola che secondo loro può esprimere il concetto di "cittadino". Successivamente raccoglie i post-it e li attacca alla lavagna.

L'insegnante media le idee emerse per associazione di significato e stimola la classe a dare una definizione comune.

# Trova i diritti dei cittadini europei

15'

# Guarda i video e attiva la riflessione

Siamo cittadini perché apparteniamo ad una comunità: scuola, città, sport, Paese e Europa. Partiamo alla scoperta della cittadinanza europa. L'insegnante propone la visione di due brevi video in cui vengono presentati i <u>valori fondanti dell'Unione Europea</u> e i <u>diritti di cui oggi possono godere i suoi cittadini</u>. Successivamente, attraverso una conversazione guidata e una riflessione collettiva, gli studenti individuano quali sono i diritti dei cittadini europei emersi dalla visione dei video. L'insegnante li raccoglie per iscritto sulla lavagna.

Consigliamo la consultazioni di questi link per approfondire:

- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Salvaguardia dei diritti dei cittadini

# Realizza "Il mio passaporto europeo"

50'

# Per questo step usa Fotocopie del prototipo de "Il passaporto europeo" fronte/retro

L'insegnante propone agli studenti la realizzazione de "Il mio passaporto europeo" dove saranno raccolti, oltre che i dati anagrafici dell'alunno, anche i suoi diritti come cittadino europeo.

L'insegnante potrà scaricare in formato pdf il <u>prototipo del passaporto</u> e fornirlo alla classe oppure realizzarlo a proprio piacimento.



#### 1. Virtuale è reale

Comunico in rete come faccio nel mondo reale, rispettando le persone e le loro differenze, le fragilità e i punti di forza. Scelgo di includere, senza giudicare o discriminare.

#### 2. Si è ciò che si comunica

Rispetto la mia identità e decido liberamente di definirmi per come sono, o di non definirmi affatto. Accolgo la complessità e la molteplicità. Valorizzo la diversità creativa.

## 3. Le parole danno forma al pensiero

Evito con cura stereotipi, cliché, allusioni o modi di dire offensivi o sminuenti.
Contrasto ogni pregiudizio. Scelgo sempre parole chiare e facili da comprendere, corrette, gentili.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispetti.
Valorizzo la pluralità delle opinioni e dell'

#### 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Costruisco relazioni fondate sull'ascolto paziente, la comprensione e l'empatia.

So che opinioni diverse allargano il mio orizzonte, e che dallo scambio nasce il senso di comunità.

9. Gli insulti non sono argomenti Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo.

E dopojamente deploravola co di indicina e di indi

#### 5. Le parole sono un ponte

Coltivo la curiosità, l'apertura, il dialogo positivo che nasce quando si superano le barriere mentali, sociali, culturali, gerarchiche.

10. Anche il silenzio comunica Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare medic Il mio linguaggio sa creare inclusione e cittadinanza.

#### 6. Le parole hanno conseguenze

So che le parole possono ferire o curare, sostenere o schiacciare. Parlo in modo tale da comprendere tutte le identità, le condizioni, le appartenenze, gli orientamenti e le culture.

#### 7. Condividere è una responsabilità

Prima di condividere testi, video o foto mi domando se aggiungono qualità alla discussione e se promuovono il rispetto. Verifico che le fonti siano oneste, neutrali e veritiere.

# Le persone si devono rispettare

Valorizzo la pluralità delle opinioni e delle esperienze e accolgo ogni diverso pensiero come una ricchezza. Se dissento, favorisco un confronto

Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo. È doppiamente deplorevole se si indirizza a chi è discriminato e sperimenta la povertà, il disagio, la paura, lo stigma o l'emarginazione.

Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare meglio. O per spegnere polemiche distruttive. O quando non ci sono parole adeguate, e un gesto di empatia vale più di ogni discorso.



L'insegnante sottolinea l'importanza del valore di appartenenza alla Comunità Europea grazie ai principi di rispetto, tolleranza e inclusione.

L'insegnante legge insieme alla classe il Manifesto e avvia una riflessione sui valori e i principi condivisi tra quelli della Comunità Europea e quelli del Manifesto.